



All' Illmo sig. sig. Re Colmo
Al signor Vicario Regio
di
Borgo Sansepolcro



Governo Distrettuale
di Città di Castello
N. 3966. R. P.

Illmo Sig. ^{1o} Sig. ^{2o} Ine Colmo

A Di. 20. febbrajo 1859. Spina
a di. 5. luglio di Spina

Presso l' esibita di una copia di denuncia già
formalmente presentata in codesta Cancelleria Civile
e Criminale da Luigi Barbafrina della Villa di Sa-
ma mio giurisdizionario, Luigi Rossi della Villa
stessa espone in questo Governo Distrettuale que-
rela di Truffa di cinque pani di Verderame a car-
ca di Antonio Leccantini detto Girella, e di Corino
Bellanti della ripetuta Villa. Si gravò il Proibito
avendo il Barbafrina circa i 20 del mte Agosto
provveduto in Arezzo, e depositato per conto di
esso Rossi i suddetti cinque pani di Verderame
nella Locanda di codesta Città esercitata da Lu-
gi Rossi, tre individui due di quali sono in oggi
identificati per i nominati Leccantini, e Bellanti
si presentavano di notte tempo alla Locanda

Sig. J. R. Vicario di
Borgheranespolero

medesima, e qualificandosi per Mandatarj del Provi-
steno estorcessero da Antonio figlio del Locan-
diere la consegna di quella merce, recandola
quindi a smaltire nella città di Subbio. Al stabi-
lire pienamente gli estremi di presenza
e deficienza vendonsi necessariamente le Depo-
rammentati Locandieri, ad ottenere le quali mi
è d'uopo rivolgermi alla sperimentata gentilezza
della V. S. Illma pregandola di volerle annun-
ciare in suo Ufficio per rimetterle quanto più solle-
citamente viene possibile.

Nella lusinga di vedermi al solito favorito,
e pronto a corrispondere in pari modo a qualunque
di Lei richiesta di tal fatta, passo al bene di con-
fermarmi con sensi di perfettissima stima, ed or-
sequio

Di V. S. Illma Li 19. Febbraio 1839
Devo Obbligato sero
Grazia marini Judda